

COMUNICATO STAMPA

Portoferraio, 19 aprile 2010

**OGGETTO: PRESENTAZIONE CONVEGNO E MOSTRE
“ACQUA - VITA, BENESSERE, USO E RIUSO”**

L'Istituto Nazionale di Bioarchitettura®, ente morale senza fini di lucro, è una associazione culturale di professionisti che da oltre un ventennio svolge un ruolo determinante per l'informazione, la sensibilizzazione della società e la formazione degli operatori sui temi dell'abitare sano, della riqualificazione del territorio e della riconversione ecologica del settore delle costruzioni.

L'I.N.B.A.R. costituisce un punto d'incontro, un organismo di riferimento e di raccordo nazionale ed internazionale per il mondo intellettuale e produttivo in settori quali edilizia, urbanistica, geologia, biologia, gestione delle risorse ambientali del territorio e sviluppo sostenibile. Ha sede legale a Roma ed è articolato a livello territoriale in sezioni provinciali (attualmente una quarantina nelle principali città italiane) attive nel promuovere le tesi della Bioarchitettura® nelle diverse realtà locali mediante consulenze a Enti ed Istituzioni Pubbliche e private e nello svolgere un'intensa attività di: Informazione, Formazione e Certificazione.

PREMESSA

Il territorio in cui viviamo è considerato da tutti come un ambiente ricco di una preziosa risorsa: l'acqua.

Siamo abituati a vivere con l'acqua, a giocare con l'acqua, a pensarla a portata di mano e a crederla inesauribile.

Per gli utenti, l'acqua potabile di alta qualità, può essere tranquillamente utilizzata per ogni esigenza, spessissimo addirittura per trasportare le acque reflue e di rifiuto. Il liquido prezioso sparisce poi magicamente nello scarico, senza che si riesca mai ad apprezzare appieno il suo valore.

Al fine di evitare tale gravissimo spreco il ciclo delle acque deve essere progettato in modo da garantire il minor consumo possibile dell'acqua potabile di alta qualità, mantenendo un elevato grado di confort per gli utenti attraverso l'utilizzo di sorgenti alternative di minor qualità (acque grigie ed acque meteoriche) per scopi differenti dalla soddisfazione dei bisogni fisiologici e l'igiene.

Per la riduzione dei consumi idrici possono essere utilizzate differenti strategie come:

- monitoraggio dei consumi;
- adozione di adeguati strumenti tecnologici (miscelatori, limitatori di flusso ecc.);
- raccolta e recupero di acque grigie o di acqua piovana;

Il sistema di gestione delle acque piovane, oltre a ridurre i consumi idrici, potrebbe diventare una risorsa preziosa e un'opportunità per privilegiare l'aspetto estetico delle strutture atte a tale scopo (laghetti artificiali, torrenti e fossi) promuovendo nel contempo la consapevolezza ambientale, l'interesse e il coinvolgimento del cittadino.

Purtroppo oggi è sorprendente vedere che nelle aree urbane vengono concessi spazi alle infrastrutture come strade ed autostrade, mentre si canalizzano ed interrano fossi, torrenti e fiumi preziosi che potrebbero invece avere un'importante funzione estetica.

Ci sono esempi europei, dove il deflusso delle acque piovane, scorre naturalmente su piazze e strade per essere poi raccolto e scaricato lentamente tramite canali aperti e ruscelli. Il contenimento di tali canali viene calcolato attentamente, basandosi sui dati delle precipitazioni locali ed il loro percorso all'aperto si integra armonicamente nelle strade o nel paesaggio che li circonda.

Tradizionalmente, i bacini idrici sono strutture piuttosto tecniche, fatte di cemento armato, e rese inaccessibili e nascoste, coperte o schermate da vegetazione senza nessuna attrattiva. Tuttavia, i bacini di ritenzione potrebbero essere integrati nel contesto urbano e diventare un elemento di design visibile e godibile. Una striscia di verde ben scelto posizionato alle sponde del bacino può creare una zona tampone per l'acqua all'aperto e le sue fluttuazioni e agire inoltre da filtro naturale ed ecologico migliorando la qualità dell'acqua.

I torrenti naturali sono troppo spesso incanalati e fatti confluire nei tombini o nei sistemi fognari locali, inducendo così la perdita del valore ecologico di quanto offerto dalla natura e operando un impatto negativo gravando così sulle centrali di depurazione dell'acqua. Un'azione sensata diventerebbe allora quella di riportare i ruscelli in superficie ed integrarli negli spazi aperti e nel paesaggio con un valore pari a quello degli altri elementi offerti dalla natura.

Riassumendo, è necessario permettere che l'acqua torni ad essere un elemento presente della coscienza sociale e che venga riconosciuta la sua preziosità in una società urbana responsabile.

Con il convegno e le mostre che andremmo a proporre, abbiamo deciso di partire dall'elemento di cui è costituito l'80% del nostro corpo e che ha costituito la prima culla della vita, l'ACQUA appunto.

PROGRAMMA CONVEGNO:

Titolo del Convegno e delle Mostre: "ACQUA - Vita, Benessere, Uso e Riuso"

SESSIONE MATTUTINA:

9.15 INTRODUZIONE AL CONVEGNO

Arch. Massimiliano Pardi

(Presidente Bioarchitettura® Livorno e Arcipelago Toscano)

9.45 SALUTI

- Dott. Roberto Peria

(Sindaco di Portoferraio)

- Dott. Alessandro Mazzei

(Assessore Urbanistica e Ambiente, Bonifica
e messa in Sicurezza Idraulica Demanio, Patrimonio)

- Dott. Mario Corongiu

(Presidente ANCIM)

- Dott. Giorgio Kutufà

(Presidente della Provincia di Livorno)

- Dott. Umberto Mazzantini

(Consigliere Nazionale Legambiente)

- Arch. Elisabetta Coltelli

(Presidente Ordine degli Architetti di Livorno)

- Dott. Franca Zanichelli

(Direttore Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano)

10.30 L'ACQUA, L'ETICA, L'ARCHITETTURA ASSOCIAZIONE DI IDEE

- Arch. Guelfo Tagliaferro

(Consiglio Direttivo Istituto Nazionale Bioarchitettura®)

11.00 APPROCCIO SOSTENIBILE AL CICLO DELLE ACQUE

- **Dott. Beatrice Pucci**

(Associazione Italiana Ricerca Biologica Ambientale)

11.30 PAUSA CAFFÈ

11.45 ACQUA COME DIRITTO UMANO E BENE COMUNE PER IL VIVERE INSIEME

- **Dott. Rosario Lembo**

(Presidente Comitato per il Contratto Mondiale dell'Acqua)

12.15 IL RIUSO DELL'ACQUA IN AMBITO URBANO:

ALCUNE ESPERIENZE ITALIANE ED INTERNAZIONALI

- **Ing. Beatrice Sani**

(Hydrogea Vision srl)

12.45 DISCUSSIONE

13.00 PAUSA PRANZO

SESSIONE POMERIDIANA:

14.45 PAESAGGI SULL'ACQUA

DISEGNO E RICOMPOSIZIONE DELLE COSTE MEDITERRANEE

10 WATERFRONT IN COSTRUZIONE PROGETTATI DALLO STUDIO TORINESE

- **Arch. Aimaro Isola, Arch. Flavio Bruna, Arch. Saverio Isola**

(Studio ISOLARCHITETTI S.r.l. Torino)

15.30 ACQUA COME ELEMENTO DI GESTIONE URBANA SOSTENIBILE

- **Arch. Anella Pietro Paolo**

(Waterdesign)

16.00 STRATEGIE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FLUVIALI

- **Dott. Federico Gasperini**

(Legambiente Toscana)

16.30 L'ACQUA COME RISORSA ENERGETICA RINNOVABILE

- **Prof. Piergiulio Avanzini**

(CNR Genova)

17.00 TAVOLA ROTONDA

Presiedono:

- **Arch. Paolo Fatticcioni e Ing. Giampaolo Munafò**

di Bioarchitettura® Livorno e Arcipelago Toscano

Oltre ai relatori intervengono:

- Rappresentanti di Enti Comunali e Provinciali

Target del convegno: TUTTI e solo marginalmente ai tecnici di settore.

Sarà usato un linguaggio comprensibile e chiaro.

PROGRAMMA MOSTRE:

18.30 INAUGURAZIONE MOSTRA SUL TEMA DELL'ACQUA

SALA SAN SALVATORE – Centro Culturale De Laugier

- Lavori degli alunni della **Scuola dell'Infanzia Giuseppe Tonietti**

- Lavori degli alunni della **4° sez. A della Scuola Primaria di San Rocco**

Saluti della **Dott. Antonella Giuzio**

(Assessore cultura, eventi, promozione dell'immagine della città)

19.30 INAUGURAZIONE MOSTRA SUL TEMA DELL'ACQUA

GRAN GUARDIA – Porta a Mare

Mostra fotografica dei lavori svolti dagli allievi

della **Scuola Ipotesi Officina Fotografica Elbana**

Saluti della **Dott. Antonella Giuzio**

(Assessore cultura, eventi, promozione dell'immagine della città)

La Sezione INBAR Livorno e Arcipelago Toscano Vi invita a partecipare al convegno sopra citato.

RingraziandoLa anticipatamente per la cortese disponibilità che vorrà mostrarci ed in attesa di un Suo cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

Arch. Massimiliano Pardi

Presidente Provincia di Livorno e Arcipelago Toscano INBAR

